

Repertorio n. _____ del _____

REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO REGIONALE ALLA SALUTE

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI R A G U S A

SCHEMA DI DISCIPLINARE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO A LIBERO PROFESSIONISTA PER LA PROGETTAZIONE, IL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E LA DIREZIONE LAVORI RELATIVA AI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA FARMACIA CLINICA PRESSO L'OSPEDALE "M.P.AREZZO" DI RAGUSA.

TRA

Il Dott. MAURIZIO ARICO', Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, domiciliato per la carica in Ragusa, Piazza Igea n.1, autorizzato a rappresentare l'Azienda Sanitaria Provinciale, C.F.01426410880, di seguito indicata "l'AMMINISTRAZIONE", per la stipula del presente disciplinare, giusta Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.201 del 24/06/2014,

E

L'Ing. ANTONELLA LA TERRA, nata a Ragusa il 02/07/1969, codice fiscale LTRNNL69L42H163C, con studio in Ragusa Via Dante 20, iscritta all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ragusa dal 30/07/1997 al num.671, di seguito denominato il "PROFESSIONISTA", che espressamente accetta tutte le condizioni previste dal presente disciplinare.

Le Parti convengono di redigere il presente disciplinare per la cui migliore intelligenza premettono che:

- con delibera n. _____ del _____ si è proceduto ad affidare al Professionista l'incarico per la redazione della progettazione, del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e della direzione lavori, assistenza al collaudo, liquidazione, assistenza ai lavori e tenuta dei registri contabili, contabilità dei lavori relativi alla REALIZZAZIONE DI UNA FARMACIA CLINICA PRESSO L'OSPEDALE "M.P.AREZZO" DI RAGUSA;
- l'affidamento è stato concesso sotto la condizione risolutiva che, nel caso in cui uno dei certificati successivamente acquisiti, richiesti per la verifica delle dichiarazioni rese dal Professionista, al fine di rendere

efficace il suddetto affidamento, evidenzi, in via definitiva, una della cause di esclusione o di impedimento a contrarre con la Pubblica Amministrazione contemplate dalla normativa vigente in materia, oltre a procedere alle prescritte comunicazioni agli organi competenti, si farà luogo alla revoca automatica dell'affidamento o alla risoluzione del contratto senza che il Professionista possa vantare alcuna pretesa e specificando altresì che, nell'ipotesi in cui all'Amministrazione, per effetto della suddetta revoca o recesso, dovessero derivare danni di qualsiasi natura, anche economici, gli stessi saranno posti a carico dello stesso Professionista;

➤ il Professionista ha fatto pervenire tutta la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente disciplinare.

TUTTO CIO' PREMESSO

le Parti, previa ratifica e conferma della narrativa che precede e che dichiarano parte integrante del presente disciplinare, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

L'Amministrazione affida al Professionista l'incarico per la redazione della progettazione, del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e della direzione lavori, assistenza al collaudo, liquidazione, assistenza ai lavori e tenuta dei registri contabili, contabilità dei lavori relativi ai lavori di REALIZZAZIONE DI UNA FARMACIA CLINICA PRESSO L'OSPEDALE "M.P.AREZZO" DI RAGUSA.

L'incarico di cui al presente disciplinare è conferito sotto la condizione risolutiva che, nel caso in cui uno dei certificati successivamente acquisiti, richiesti per la verifica delle dichiarazioni rese dal Professionista, evidenzi, in via definitiva, una della cause di esclusione contemplate dalla normativa vigente in materia, si farà luogo alla revoca automatica dell'affidamento senza che il Professionista possa vantare alcuna pretesa e specificando altresì che, nell'ipotesi in cui all'Amministrazione, per effetto della sopracitata revoca, dovessero derivare danni di qualsiasi natura, gli stessi saranno posti a carico dello stesso Professionista.

Art. 2

Il Professionista svolgerà l'incarico secondo le esigenze e le direttive dell'Amministrazione e nell'espletamento dell'incarico si atterrà alle direttive impartite dalla stessa e manterrà gli opportuni collegamenti con la stessa e con gli

altri tecnici progettisti di opere che interessino in alcun modo l'incarico avuto. Inoltre dovrà espletare l'incarico in stretta collaborazione con il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (C.S.E.) e con il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) al quale dovrà relazionare periodicamente sull'andamento dell'incarico rispettando le direttive che gli verranno impartite ed a cui dovranno essere sottoposti tutti gli sviluppi dell'iter progettuale (presentazioni del progetto, autorizzazioni, visti, ecc.).

Qualora il Professionista non adempie a tale obbligo, sarà applicata una penale, pari ad **€50,00 (cinquanta/00)**, per ogni relazione non trasmessa. Tutte le decisioni adottate dall'Amministrazione in ordine agli indirizzi della progettazione saranno comunicate al Professionista per iscritto. Degli incontri aventi carattere ufficiale fra l'Amministrazione e il Professionista sarà redatto un sintetico verbale, sottoscritto dalle Parti.

L'Amministrazione si riserva di consegnare al Professionista la documentazione disponibile al momento dell'affidamento dell'incarico e per ogni consegna del materiale il Professionista attesterà il ricevimento degli atti.

L'Amministrazione avrà facoltà di fornire al Professionista tipi, disegni, rilievi ed altri elaborati che facilitino il suo compito, per la redazione del progetto.

Il Professionista resta obbligato alla rigorosa osservanza delle norme di cui al D.Lgs.n.163/2006 e ss.mm.ed ii., di seguito indicato "Codice", del DPR.n.207/2010 e ss.mm.ed ii., di seguito indicato "Regolamento", come recepiti dalla L.R.n.12/2011 e ss.mm.ed ii. e dal D.P.R.S.n.13/2012 e ss.mm.ed ii., nonché del D.Lgs.n.81/2008 e ss.mm.ed ii.. Per quanto non esplicitamente riportato nel presente disciplinare, si farà riferimento al Codice Civile ed alla normativa vigente in materia.

Inoltre, nell'espletamento dell'incarico, dovranno essere osservate tutte le norme tecniche, prescritte da decreti e circolari specificatamente in materia di opere, per progettazione, direzione, contabilità e collaudazione, ed in particolare quelle contenute nel D.M.21 Gennaio 1981 e successive eventuali integrazioni e modifiche concernente *«Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione».*

Sia nello studio che nella sua compilazione, il progetto dovrà essere sviluppato in tutti i suoi particolari ed allegati,

come previsti nel Regolamento e nelle norme per la compilazione dei progetti di opere dello Stato ed in base alle altre disposizioni che impartirà in proposito l'Amministrazione.

Art. 3

Il Professionista dovrà presentare all'Amministrazione, nel termine di **15 (quindici) giorni** a far data dalla firma del presente disciplinare, una prima ipotesi progettuale che, dopo essere stata visionata, sarà soggetta a parere da parte dell'Amministrazione. Nel caso di parere negativo, il Professionista dovrà presentare nel termine di **7 (sette) giorni** la nuova proposta progettuale con le modifiche apportate che sarà nuovamente sottoposta all'iter sopraindicato.

Ottenuto il parere positivo da parte dell'Amministrazione, il Professionista dovrà presentare entro **15 (quindici) giorni** tutti gli elaborati progettuali per l'ottenimento dei pareri, delle autorizzazioni e dei visti di legge necessari per l'esecuzione del progetto stesso. Il Professionista dovrà curarne sia la presentazione che l'andamento presso tutti quegli Enti ed Amministrazioni in cui il progetto verrà presentato, riferendo immediatamente gli eventuali ritardi e/o ostacoli che dovessero insorgere. Nel caso di pareri negativi o condizionati, il Professionista dovrà entro **7 (sette) giorni** uniformarsi alle prescritte disposizioni e ripresentare gli elaborati progettuali modificati.

All'ottenimento di tutti i pareri, visti e autorizzazioni varie, il Professionista procederà alla redazione del progetto esecutivo entro il termine di **15 (quindici) giorni** nei termini e con le modalità definite dalla normativa vigente. Il Professionista dovrà presentare il progetto esecutivo in originale, più 4 copie cartacee ed 1 copia su supporto magnetico nonché tutti i visti, permessi ed autorizzazioni rilasciati per l'esecuzione del progetto.

Qualora la presentazione di tutti gli elaborati del progetto venisse ritardata oltre il termine sopra stabilito, sarà applicata una penale di **€200,00 (duecento)** per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sul saldo del compenso.

Nel caso che il ritardo ecceda i **7 (sette) giorni**, l'Amministrazione resterà libera da ogni impegno verso il Professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta per onorari e/o rimborso spese relativi all'opera eventualmente svolta.

Prima dell'approvazione del progetto esecutivo da parte dell'Amministrazione, si procederà alla verifica ed alla validazione dello stesso, ai sensi degli artt.44 e seguenti del Regolamento, a cui il Professionista si impegna a partecipare ed a sottoscrivere i relativi verbali di verifica. Le eventuali modifiche e/o integrazioni da apportare

derivanti dalla validazione del progetto dovranno essere effettuate entro **5 (cinque) giorni** dalla data della validazione.

Qualora la presentazione degli elaborati modificati o integrati venisse ritardata oltre il termine sopra stabilito, sarà applicata una penale di **€200,00 (duecento)** per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sul saldo del compenso.

Nel caso che il ritardo ecceda i **7 (sette) giorni**, l'Amministrazione resterà libera da ogni impegno verso il Professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta per onorari e/o rimborso spese relativi all'opera eventualmente svolta.

I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte dell'Amministrazione o per l'ottenimento di pareri o nulla-osta preventivi o per la fornitura di eventuali supporti ed indagini a carico della stessa Amministrazione, non saranno computati nei tempi previsti per l'espletamento dell'incarico. Su motivata richiesta del Professionista, il R.U.P. potrà concedere eventuale proroga.

Art. 4

Il Professionista si obbliga ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche, correzioni, adeguamenti, sostituzioni o aggiornamenti di tavole ed allegati che si rendessero necessari, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione e che ad esso competono, per la definitiva approvazione del progetto stesso da parte degli Enti ed Amministrazioni competenti, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

Il Professionista provvederà a quanto sopra entro un tempo massimo di **2 (due) giorni** decorrenti dalla data in cui saranno impartite allo stesso le relative istruzioni, salvo eventuali proroghe che potranno essere concesse, caso per caso, per motivi indipendenti dalla volontà del Professionista.

Per il ritardo oltre il termine sopra stabilito, sarà applicata una penale di importo pari ad **1/10 (un decimo)** di quella fissata all'art.3 del presente disciplinare per la presentazione del progetto esecutivo. L'inosservanza di tali obblighi comporterà la perdita del diritto di ogni compenso sia per onorario che per rimborso spese.

Qualora imprevedibili esigenze dell'Amministrazione comportino la necessità di apportare modifiche significative, intervenute durante una fase avanzata di elaborazione o successivamente alla data di presentazione alla stessa del progetto, le Parti, sulla base di un calcolo effettuato con riferimento alle Tabelle di riferimento vigenti allegato al

Decreto del Ministero della Giustizia 20/07/2012, n.140, ed in analogia alla redazione delle varianti in corso d'opera, concorderanno il compenso aggiuntivo. Tale procedura dovrà risultare da apposito verbale firmato dal R.U.P. e dal Professionista e nel quale dovrà anche risultare l'eventuale sospensione dei tempi previsti originariamente per la consegna degli elaborati o l'eventuale proroga degli stessi.

Art. 5

I prezzi unitari delle categorie di lavoro previste in progetto saranno quelli del Prezziario regionale, vigente alla data di presentazione del progetto esecutivo.

Per le categorie di opere non contemplate nel suddetto Prezziario o per eventuali scostamenti di prezzo, resi indispensabili da obiettive ragioni, i relativi prezzi unitari dovranno essere giustificati con apposite analisi i cui costi elementari saranno quelli di mercato corrente alla medesima data di presentazione del progetto esecutivo.

Art. 6

L'importo complessivo stimato degli onorari professionali da corrispondere al Professionista ammonta ad **€11.000,00 (undicimila)**, oltre I.V.A. ed oneri previdenziali, così ripartiti:

- **€4.000,00 (quattromila/00)** per la progettazione e la redazione del piano di sicurezza e di coordinamento;
- **€7.000,00 (settemila/00)** per la direzione lavori, assistenza al collaudo, liquidazione, assistenza ai lavori e tenuta dei registri contabili, contabilità dei lavori.

L'importo degli oneri fiscali e previdenziali ammonta complessivamente ad **€2.956,80 (duemilanovecentocinquantesi/80)** così distinti:

- **€440,00 (quattrocentoquaranta/00)** per C.N.P.A.I.A.;
- **€2.516,80 (duemilacinquecentosedici/80)** per I.V.A. al 22%.

L'importo complessivo che l'Amministrazione sosterrà per l'espletamento dell'incarico di cui al presente disciplinare ammonta pertanto ad **€13.956,80 (tredicimilanovecentocinquantesi/80)**.

Rimane convenuto tra le Parti che nel caso di variazione delle percentuali degli oneri fiscali e previdenziali, le stesse saranno riconosciute al Professionista.

La determinazione del corrispettivo spettante al Professionista, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri

accessori, è stata fatta applicando il Regolamento di cui al Decreto del Ministero della Giustizia del 31/10/2013, n.143 e con quanto concordato con il Professionista, mediante apposita procedura negoziata, ai sensi dell'art.125, comma 11, ultimo periodo, del Codice, e dallo stesso è stato ritenuto congruo, fisso ed immodificabile.

Art. 7

Il recesso dall'incarico da parte del Professionista, nella fase di progettazione, comporterà la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

Ove il recesso dall'incarico della direzione dei lavori in corso d'opera fosse dovuto a gravi e giustificati motivi, sarà corrisposto al Professionista l'onorario ed il rimborso spese per la progettazione più le competenze per la prestazione parziale della direzione dei lavori (con la percentuale riferita all'importo totale dell'appalto), il tutto senza maggiorazione per incarico parziale.

Il recesso dall'incarico di direzione dei lavori, dopo l'approvazione del progetto e prima dell'appalto, comporterà la corresponsione dell'onorario e rimborso spese per la progettazione con una penale del 25% sull'importo complessivo delle competenze.

In caso di revoca dell'incarico da parte dell'Amministrazione, i compensi spettanti al Professionista verranno corrisposti in rapporto all'attività espletata fino ad allora, restando salva la facoltà dell'Amministrazione di chiedere, in caso di gravi inadempienze contrattuali, la restituzione di eventuali somme indebitamente percepite dal Professionista.

Il recesso dall'incarico da parte del Professionista, senza motivi gravi e comprovati, comporterà la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

Art. 8

Null'altro spetta al Professionista a qualsiasi titolo, per l'incarico di cui all'art.1 del presente disciplinare, avendo lo stesso accettato, con la firma del presente disciplinare, tutte le condizioni previste, tutte le prestazioni ed i servizi da fornire.

Tutte le altre spese necessarie per la redazione dell'incarico restano a completo carico del Professionista.

Art. 9

Le somme per onorario e spese dovute per lo studio e la redazione del progetto di cui al presente disciplinare, verranno corrisposte al Professionista dopo che il progetto esecutivo sarà approvato in via amministrativa da parte dell'Amministrazione.

Qualora l'approvazione definitiva del progetto non sarà intervenuta entro i **3 (tre) mesi** dalla sua presentazione, l'Amministrazione corrisponderà un acconto sino a raggiungere i **9/10 (nove decimi)** del compenso totale.

Se il ritardo all'approvazione non dipenderà da inerzia dell'Amministrazione, bensì da manchevolezze degli elaborati, il suddetto termine decorrerà dal giorno in cui il Professionista restituirà il progetto con le modifiche suggerite dai competenti organi.

Art.10

Il progetto resterà di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che dal Professionista possano essere sollevate eccezioni di sorta, sempre che non venga, in definitiva, modificato sostanzialmente il progetto nella parte artistica o architettonica, o nei criteri informativi essenziali.

Art.11

L'Amministrazione potrà affidare sin dall'inizio lo studio e la compilazione del progetto esecutivo di parti speciali di un'opera ad un soggetto diverso da quello incaricato dello studio del progetto generale dell'opera.

In tal caso il Professionista, su richiesta dell'Amministrazione, resta obbligato a mantenere i necessari contatti con l'incaricato della progettazione delle parti speciali, includendo inoltre nella stima generale la valutazione della relativa spesa. Ai fini del computo dell'onorario spettante al Professionista incaricato del progetto generale, l'importo di questo ultimo sarà diminuito in misura pari a **80% (ottantapercento)** dell'importo delle opere studiate dal progettista specializzato.

Art.12

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art.116 del Codice.

Il Professionista, qualora specificatamente autorizzato dal R.U.P., ai sensi del comma 3 dell'art.91 del Codice, potrà avvalersi del subappalto per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali, con l'esclusione degli elaborati geologici che dovranno essere predisposti dal geologo. Nel caso di subappalto, ai sensi dell'art.252, comma 5, del Regolamento, si fa riferimento a quanto previsto dall'art.118, del Codice.

Art.13

Il Professionista si impegna a denunciare all'Autorità Giudiziaria e/o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di danaro, prestazione od altra utilità formulata nel corso dell'esecuzione dell'incarico, anche a propri agenti, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nella fase di adempimento dello stesso, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usuraio da parte di organizzazioni o soggetti criminali nonché a rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed in materia previdenziale. E' altresì consapevole che la violazione debitamente accertata delle obbligazioni assunte in conformità a quanto previsto nel periodo precedente costituirà causa di risoluzione del contratto, ai sensi degli artt.1455 e 1456 del Codice Civile, così come disposto dalla direttiva in materia di stipula di contratti, giusta nota prot.n.1410 del 09/02/2009 dell'Assessorato Regionale della Sanità.

L'Amministrazione applicherà le disposizioni di cui alle Direttive Assessoriali Regionali in materia di stipula di contratti prot. 1410 del 09/02/2009, prot. 1495 dell'11/02/2009, prot. 2255 del 22/03/2010 e prot. 3477 del 29/04/2010.

Il Professionista si obbliga inoltre a rispettare la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

La violazione degli obblighi assunte in conformità ai punti di cui sopra costituirà clausola di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile.

Art.14

Relativamente alla parte riguardante la progettazione, dopo l'approvazione in linea amministrativa del progetto

esecutivo, il Professionista, prima dell'emissione della fattura, dovrà presentare all'Amministrazione lo schema della relativa parcella. L'Amministrazione provvederà a verificarne l'esatta rispondenza al presente disciplinare e ad autorizzare il Professionista all'emissione della fattura definitiva. Il pagamento avverrà entro **60 (sessanta)** giorni decorrenti dalla data di ricevimento della fattura, attestata dal Protocollo Generale dell'Amministrazione.

Relativamente alla parte riguardante la direzione lavori, l'onorario sarà liquidato in rapporto agli stati di avanzamento lavori per un totale complessivo pari al **90% (novantapercento)**. Il restante **10% (diecipercento)** sarà liquidato solo dopo l'approvazione in linea amministrativa del collaudo dei lavori. Il pagamento delle suddette fatture avverrà seguendo la procedura indicata per la parte relativa alla progettazione.

Art.15

Contestualmente alla sottoscrizione del presente disciplinare, il Professionista si impegna a produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "*Responsabilità civile generale*" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori da progettare.

Il Professionista si impegna altresì a produrre, a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, una polizza di responsabilità civile professionale, contenente tutti gli elementi previsti all'art.111, comma 1, del Codice, per incarichi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio e deve coprire, oltre alle eventuali nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che l'Amministrazione potrebbe sopportare per le varianti di cui all'art.132, comma 1, lett.e), del Codice resesi necessarie in corso di esecuzione.

La mancata presentazione della suddetta polizza di garanzia esonererà l'Amministrazione dal pagamento della parcella professionale.

Art.16

L'Amministrazione effettuerà i pagamenti relativi alle prestazioni di cui al presente disciplinare sul seguente conto corrente dedicato, ai sensi della Legge n.136/2010 e ss.mm.ed ii., come da apposita comunicazione del Professionista:

Banca:

Agenzia:

Codice IBAN:

Il Professionista comunica che le persone delegate ad operare sul suddetto conto sono:

Nominativo:

Codice Fiscale:

Il Professionista dichiara di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla citata Legge n.136. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente incarico dovranno essere registrati sul suddetto conto corrente e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Gli strumenti di pagamento utilizzati dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il Codice Identificativo di Gara (CIG) del presente appalto (_____).

Art.17

Tutte le controversie che insorgessero relativamente all'interpretazione ed esecuzione del presente disciplinare, compresa la liquidazione dei corrispettivi economici previsti, saranno possibilmente definite in via bonaria, nel termine di 30 (trenta) giorni tra il R.U.P. e il Professionista. Nel caso di esito negativo, dette controversie verranno definite, nel termine di ulteriori 30 (trenta) giorni, su istanza di una delle Parti, da un collegio arbitrale costituito da tre membri, di cui uno designato dall'Amministrazione, uno designato dal Professionista ed il terzo, con funzioni di Presidente, designato d'intesa tra le Parti contraenti o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale competente per territorio. In alternativa le Parti potranno ricorrere alla Camera Arbitrale e di Conciliazione competente per territorio, ove costituita, o si ricorrerà alla competente magistratura.

Resta ferma per tutte le eventuali controversie la competenza del Foro di Ragusa.

Art.18

Sono a carico del Professionista tutte le spese di registrazione del presente atto e quelle consequenziali nonché le imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni.

Restano a carico dell'Amministrazione le somme da corrispondere al Professionista, ai sensi dell'art.10 della legge 3

gennaio 1981, n.6, l'I.V.A. professionale e quant'altro dovuto per legge.

Art.19


Il presente disciplinare è senz'altro impegnativo per il Professionista, mentre diventerà tale per l'Amministrazione soltanto dopo la prescritta definitiva approvazione degli Organi competenti.

Art.20

Ai fini del presente disciplinare le parti eleggono domicilio:

a) il Dott.Maurizio Aricò, Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, presso la sede legale della stessa, sita in Ragusa – Piazza Igea n. 1.

b) l'Ing.Antonella La Terra, con studio in Ragusa Via Dante n.20.

Ragusa, li 

IL PROFESSIONISTA

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing.Antonella La Terra)

(Dott. Maurizio Aricò)

Ai sensi delle Direttive Assessoriali Regionali prot. 1410 del 09/02/2009, prot. 1495 dell'11/02/2009, prot.2244 del 22/03/2010 e prot. 3477 del 29/04/2010 in materia di contratti, le Parti approvano specificatamente per iscritto, ai sensi dell'art. 1341 comma 2, del Codice Civile, le clausole di cui all'art.13 del presente disciplinare.

IL PROFESSIONISTA

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing.Antonella La Terra)

(Dott. Maurizio Aricò)